

Mittente	Lampugnani Agostino	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	29/7/1642	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Bologna	Luogo arrivo	Venezia
Incipit	Hebbi per l'ordinario passato il primo foglio del mio Celidoro		
Contenuto	Con l'ultimo ordinario della posta ha ricevuto “il primo foglio” [cioè fascicolo] del 'Celidoro' [prima ed. Venezia, Guglielmo Oddoni, 1642], consegnatogli da un confratello genovese dell'Aprosio. Ringrazia infinitamente. Quanto al frontespizio, pensa di farne realizzare uno [a Bologna], che consisterà nella sola arma di casa Colonna. Credeva di dover far premura all'incisore, per poterlo mandare [a Venezia] quanto prima, ma vede che c'è tempo. Tuttavia, sarà pronto per essere spedito col prossimo ordinario. Nel frattempo vorrebbe che Aprosio chiedesse all'Oddoni se deve inviargli la matrice in rame oppure “tanti foglietti [già] stampati”. E che lo sollecitasse a concludere la stampa, già avviata, “per lo mese che viene” [agosto 1642]. Si professa, di nuovo, eterno debitore dell'Aprosio e consapevole di tutto il disturbo che gli va creando. Se potesse, verrebbe di persona a sorvegliare la stampa. Ma proprio non gli è possibile e, dunque, di nuovo gliela raccomanda.		
Fonte	Genova, Biblioteca Universitaria, ms. E.IV.16, nr. 25		
Compilatore	Ceriotti Luca		